

Federmanager Ferrara, Tavola rotonda "Managerialità e imprenditorialità sul territorio ferrarese"

La gestione del passaggio generazionale nelle PMI più efficiente grazie alla figura del manager

Puntare alle coesione di imprese, istituzioni e associazioni per sviluppo e definizione dell'area vasta

Ferrara, 14 novembre 2015 - Managerialità e imprenditorialità sul territorio ferrarese, se ne è parlato oggi a Ferrara durante la tavola rotonda organizzata da **Federmanager Ferrara**, associazione dei dirigenti aziendali di Ferrara e Provincia, che ha voluto proporre una riflessione alla luce dei primi segnali di ripresa dell'economia italiana, che non sembrano però corrispondere alla situazione locale.

Moderati da **Luca Scanavini**, Presidente Ordine dei Chimici di Ferrara, sono intervenuti **Caterina Ferri**, Assessore all'Ambiente, Lavoro, Attività produttive e Sviluppo territoriale del Comune di Ferrara, **Stefano Lucci**, Direttore Generale Holding Ferrara Servizi, **Luca Zaghi**, Responsabile Risorse Umane ZF TRW Automotive Italia – Ostellato, **Giacomo Pirazzoli**, Unindustria Ferrara e **Giorgio Merlante**, Presidente Federmanager Ferrara.

Lo spunto per aprire la discussione parte da una posizione condivisa da molti. *"Servono più manager nelle PMI italiane. Come ha recentemente sottolineato il Presidente nazionale Stefano Cuzzilla – ha dichiarato Giorgio Merlante, presidente Federmanager Ferrara - secondo i dati in possesso di Federmanager le Pmi dotate di manager esterni alla proprietà aziendale sono più competitive sui mercati globali e in termini di fatturato. Tra l'altro si sta diffondendo sempre più la figura del temporary manager, promossa anche a livello nazionale grazie ad esempio al Voucher per l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico. "*

*"Federmanager sta favorendo questo orientamento e l'inserimento di manager qualificati all'interno delle aziende – ha proseguito Merlante - anche con la **certificazione delle competenze**, grazie a un programma che abbiamo messo a punto con l'ente RINA. "*

Luca Scanavini, Presidente Ordine dei Chimici di Ferrara: *"C'è bisogno di manager plug in: flessibili, smart, pronti ad un inserimento veloce nel mondo del lavoro, partendo dalla formazione. Bisogna dare maggior spazio ai progetti di alternanza scuola lavoro da un lato e favorire il reinserimento dei manager fuoriusciti dalle aziende dopo il lungo periodo di crisi dall'altro. Il manager esperto può dare alle PMI un supporto fondamentale per lo sviluppo e la conquista di nuovi mercati."*

Per Federmanager il percorso va tracciato insieme alle **istituzioni** locali, promuovendo congiuntamente azioni comuni.

*"E' importante che negli sportelli per le imprese promossi sul territorio da Sipro ci sia anche la voce dei manager – ha dichiarato **Caterina Ferri**, Assessore all'Ambiente, Lavoro, Attività produttive e Sviluppo territoriale del Comune di Ferrara – e mi farò portavoce di questo orientamento. Ci rendiamo conto di quanto siano strategiche le competenze manageriali per lo sviluppo del territorio"*.

Una riflessione sulla managerialità arriva anche da **Stefano Lucci**, Direttore Generale Holding Ferrara Servizi: *"E' interessante l'incontro tra managerialità pubblica, che ha bisogno di crescere in quanto troppo ancorata a vecchi schemi e managerialità privata".*

Dalla discussione è emersa anche la questione dell'**area vasta**, che vede i soggetti coinvolti dirigersi in direzioni differenti.

*"Il confronto tra i vari attori, istituzioni, associazioni e impresa – ha sottolineato **Giacomo Pirazzoli**, Unindustria Ferrara – è molto importante in un momento come questo, nel quale la politica ha di fatto eliminato le Province senza che ci sia stata una pianificazione preventiva."*

Luca Zaghi, Responsabile Risorse Umane ZF TRW Automotive Italia, ha portato la sua esperienza aziendale toccando due punti, le richieste ai manager e quelle al territorio: *"Le competenze di un manager non sono solo quelle legate al suo ruolo specifico, ma devono essere soprattutto trasversali, in particolare nel sapere orientare i collaboratori. Sul nostro territorio, devo rilevare che non è coeso, manca una regia politica. La ripresa che tocca altre zone d'Italia qui non si vede".*

All'incontro ha partecipato anche **Marco Rossetti**, Direttore di Assidai, il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa di emanazione Federmanager, che propone piani sanitari rivolti a dirigenti, quadri e professionisti. *"Nel momento in cui i contratti collettivi di primo e secondo livello stanno dedicando le risorse al tema del welfare – ha spiegato Rossetti - Assidai, che è uno strumento di Federmanager, si mette a disposizione di iscritti e aziende sul tema della sanità integrativa. Assidai attualmente ha 52mila iscritti e copre l'assistenza di 120mila persone in Italia. Più di 1.500 aziende ci hanno scelti per dare assistenza ai propri manager e dipendenti. "*

"Assidai – ha tenuto poi a sottolineare – è un fondo no profit che gestisce i propri iscritti con criteri di mutualità e solidarietà. Non ha la possibilità di rescindere la copertura di un iscritto, non ha limitazioni di età sia in entrata che di permanenza al fondo e non fa alcuna selezione del rischio".

FEDERMANAGER Ferrara, fondata nel 1946 e con all'attivo circa 300 iscritti, tutela e promuove l'immagine e il ruolo della categoria dirigenti di Ferrara e Provincia e fa capo a FEDERMANAGER nazionale. Si propone quale punto di riferimento per manager in attività, temporaneamente inoccupati, in pensione o dirigenti che svolgono attività professionale. Info: <http://www.ferrara.federmanager.it> .

Informazioni stampa:

Monica Dall'Olio – 335 470916 – monica.dallolio1@gmail.com